



**MANUALE USO E MANUTENZIONE VERRICELLO
VA459**

Modello : VA459

INDICE DEL MANUALE

PRESENTAZIONE	4
1.1. INTRODUZIONE	4
1.2. AVVERTENZE GENERALI	5
1.3. SEGNALETICA DI SICUREZZA	6
1.4. GARANZIA	7
1.5. GARANZIA COMPONENTISTICA	7
CARATTERISTICHE DEL DISPOSITIVO	8
1.6. CARATTERISTICHE TECNICHE	8
1.7. DIMENSIONI	8
1.7.1. Dimensioni del dispositivo.....	8
1.7.2. Capacità di tiro.....	8
MESSA IN SERVIZIO.....	9
1.8. INDICAZIONI	9
1.9. PRESCRIZIONI DI ANCORAGGIO	10
1.9.1. Disimballo e pulizia.....	10
1.10. MISURE DI PREVENZIONE PER L'UTILIZZO	11
UTILIZZO	11
1.11. GENERALITÀ	11
1.12. MOTORE: AVVIAMENTO	11
1.12.1. Avviamento di un motore freddo.....	12
1.12.2. Avviamento di un motore caldo	12
1.12.3. Avvolgimento della fune	13
1.12.4. Caratteristiche della fune	14
1.13. MODALITÀ DI IMPIEGO	15
1.13.1. Uso della leva di comando	16
1.13.2. Avvio al tiro di un carico.....	16
1.14. ISTRUZIONI IN CASO DI GUASTO.....	17
1.14.1. Localizzazione dei guasti.....	17
1.15. INFORMAZIONI SU	18
1.15.1. Situazioni di emergenza.....	18
1.15.2. Consigli per un buon utilizzo.....	18
MANUTENZIONE.....	19

1.16.	NATURA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE	19
1.16.1.	Programma di manutenzione ordinaria	19
1.16.2.	Filtro aria	20
1.16.3.	Candela.....	21
1.16.4.	Filtro del carburante e serbatoio	21
1.17.	MOTORE: CONSERVAZIONE	22
1.18.	INTERVENTI STRAORDINARI	22
1.18.1.	Manutenzione straordinaria	22
1.18.2.	Sostituzione pezzi usurati.....	22
1.19.	PARTI DI RICAMBIO	22
1.19.1.	Ordinazione parti di ricambio	22
1.20.	IDENTIFICAZIONE DEL DISPOSITIVO E MISURAZIONI	23
1.20.1.	Dichiarazione di conformità.....	24
1.21.	ELENCO MANUTENZIONI ESEGUITE	25
1.22.	NOTE	26

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 :	Verricello completo.....	9
Figura 2 :	Ancoraggio verricello	10
Figura 3 :	Trasporto verricello	10
Figura 4 :	Avvolgimento della fune sul tamburo.....	14
Figura 5 :	Leva di comando.....	16
Figura 6 :	Avvio del tiro fune.....	17
Figura 7 :	targhetta CE.....	23



ATTENZIONE!!!
RISCHIO DI DANNO Uditivo



NELLE CONDIZIONI DI UTILIZZO NORMALI, QUESTA MACCHINA
 PUÒ COMPORTARE PER L'OPERATORE ADDETTO, UN LIVELLO
 DI ESPOSIZIONE GIORNALIERA AL RUMORE
 PARI O SUPERIORE A

PRESENTAZIONE

1.1. INTRODUZIONE

Il presente manuale d'istruzioni è stato concepito e strutturato in modo da consentire una rapida ed agevole consultazione. A tale scopo, oltre alla Presentazione ed alle Avvertenze Generali, è stato predisposto un Indice Per Argomenti, al quale si rimanda in dettaglio per la ricerca delle informazioni.

Gli argomenti sono correlati con fotogrammi che riportano particolari e complessivi del dispositivo; per esigenze di chiarezza i fotogrammi sono stati realizzati omettendo i dispositivi di protezione che devono comunque essere utilizzati durante il normale funzionamento.


Questo manuale d'istruzioni è rivolto al proprietario/utilizzatore del dispositivo, o comunque al responsabile in ambito aziendale, al personale addetto alla movimentazione, installazione, uso, manutenzione, ecc.

È stato realizzato per fornire al cliente tutte le informazioni disponibili sul dispositivo e sulle norme di sicurezza ad esso collegate, nonché le istruzioni d'uso e di manutenzione che permettono di sfruttare al meglio le potenzialità, mantenendone integra l'efficienza nel tempo.

La conservazione del manuale è necessaria per futuri riferimenti fino allo smantellamento del dispositivo; sono state, infatti, evidenziate le operazioni per la cui esecuzione è richiesto personale in possesso di una specifica preparazione.

- ⇒ La Casa Costruttrice ricorda, all'utilizzatore del dispositivo, l'obbligo di osservare la legislazione specifica riguardante i luoghi di lavoro, sottolineando che l'adeguatezza e conformità di questi alle vigenti disposizioni sono condizioni indispensabili per un suo corretto uso.
- ⇒ I nostri dispositivi sono soggetti a continui aggiornamenti per migliorare le prestazioni; questo manuale rispecchia lo stato della tecnica (o stato dell'arte) esistente al momento della commercializzazione del dispositivo e non deve essere considerato inadeguato solo perché successivamente aggiornato in base a nuove esperienze.
- ⇒ Per quanto sopra la Casa Costruttrice evidenzia la possibilità che non vi sia una perfetta corrispondenza tra manuale e dispositivo fornito. La Casa Costruttrice si riserva il diritto di apportare al dispositivo ed al manuale d'istruzioni eventuali aggiornamenti, senza che ciò costituisca obbligo di aggiornare macchine e/o manuali di precedente produzione. Tuttavia, agli utenti che ne faranno richiesta, la Casa Costruttrice è comunque disponibile a fornire tutte le eventuali ulteriori informazioni che si rendessero necessarie e sarà ben lieta di ricevere dagli stessi tutte le eventuali proposte di miglioramento del presente manuale o del dispositivo.
- ⇒ Il presente manuale è di proprietà esclusiva della Casa Costruttrice. Pertanto ne è vietata la riproduzione, anche parziale di testi o disegni e un uso diverso dal previsto, salvo autorizzazione scritta della Casa Costruttrice che è disponibile a fornire più copie del presente manuale.



Il simbolo  rappresenta un avvertimento di attenzione ed indica che le istruzioni vanno eseguite onde prevenire danni a persone. Il mancato rispetto delle stesse può causare lesioni personali che, in alcuni casi, possono essere anche piuttosto gravi.

**LA CASA COSTRUTTRICE SI RITIENE SOLLEVATA DA EVENTUALI RESPONSABILITÀ
IN CASO DI:**

- a) uso improprio del dispositivo o suo uso da parte di personale non addestrato;
- b) uso contrario alla vigente normativa in materia di antinfortunistica e sicurezza sul lavoro;
- c) gravi carenze della manutenzione prevista;
- d) modifiche o interventi non autorizzati;
- e) utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello;
- f) inosservanza totale o parziale delle istruzioni;
- g) eventi eccezionali, ecc.

1.2. AVVERTENZE GENERALI

Questo fascicolo contiene i dati per:

- a) una corretta installazione;
- b) un corretto uso del dispositivo;
- c) una manutenzione efficace.

Leggete attentamente questo libretto prima di procedere all'avviamento, all'impiego, alla manutenzione ed altri interventi sul dispositivo.



Usò improprio del dispositivo, personale non correttamente addestrato, carenze nella manutenzione, modifiche o interventi non autorizzati, ecc. possono comportare un rischio per la salute degli operatori e di quanti si trovano a lavorare nelle immediate vicinanze.

È opportuno pertanto che si conoscano tali pericoli per poter adottare tutti gli accorgimenti igienico-sanitari e tecnici per evitare l'insorgenza di malattie professionali.

Nel realizzare questo dispositivo, tutto è stato fatto per rendere più sicuro il vostro lavoro. La prudenza è comunque insostituibile e non c'è regola migliore per prevenire gli incidenti.

Prima di iniziare a lavorare o effettuare qualsiasi operazione di manutenzione, leggere, comprendere e seguire tutte le precauzioni e le avvertenze riportate di seguito.



Il dispositivo deve essere utilizzato solo da persone responsabili ed istruite sul funzionamento dello stesso.

Durante la fase di funzionamento del dispositivo è vietato pulire, oliare o ingrassare a mano i vari componenti e sono pure vietate tutte le operazioni di riparazione e registrazione dei vari organi. In caso di intasamento o bloccaggio di qualsiasi organo, prima di liberarlo spegnere il dispositivo.

Verificare che tutti gli organi in movimento siano dotati delle apposite protezioni e rimontare accuratamente quelle eventualmente rimosse durante le fasi di manutenzione o riparazione.

Non modificare particolari nell'intento di cambiare le prestazioni del dispositivo. Utilizzare solo accessori e ricambi originali che ne garantiscano il mantenimento e la sicurezza.

1.3. SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è costituita da targhe di avvertenza e di pericolo applicate sul dispositivo e accompagnate o rappresentate da pittogrammi atti a richiamare l'attenzione dell'operatore su eventuali possibili pericoli. Il personale addetto all'uso e alla manutenzione dovrà conoscere perfettamente i simboli contenuti in essi.

Controllare la perfetta conservazione dei colori e delle scritte sulle targhette. In caso di usura o smarrimento delle targhe, rimpiazzare immediatamente le stesse.



Obbligo di utilizzare i DPI indicati



Indossare sempre gli appositi dispositivi di protezione individuale (DPI). In particolare, calzare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo e punta di acciaio.



Portare il casco (meglio con il sottogola), e protezioni dell'udito personalizzate (es. cuffie). Usare guanti robusti. Prima dell'uso, controllare le condizioni dei DPI e sostituire le eventuali parti danneggiate. Inoltre i vestiti devono essere aderenti e non devono intralciare, è preferibile utilizzare una tuta a due pezzi con inserti antitaglio evitando il camice. Non portare abiti, sciarpe, cravatte o monili che potrebbero impigliarsi nel dispositivo e nei materiali da trainare. Anche le persone che aiutano e/o assistono devono indossare gli stessi DPI.

Raccogliere i capelli lunghi. Nell'area in cui si deve operare devono essere rimossi eventuali ostacoli. È necessario tenere lontano dal flusso dei gas di scarico e dalla superficie calda del silenziatore i materiali facilmente infiammabili come erba secca, trucioli di legno, cortecce, carburante.



Pericolo generico



Pericolo organi in rotazione



Pericolo di schiacciamento



Vietato lubrificare o agire su organi in movimento

1.4. GARANZIA

La macchina è garantita per 12 mesi consecutivi dalla data di vendita,(6 mesi se usata professionalmente e 30 giorni se data in affitto).

La garanzia s'intende come sola sostituzione di quei particolari dei quali il nostro Ufficio Tecnico abbia accertata la difettosa costruzione, sempreché, dall' esame eseguito dal servizio tecnico, risulti evidente che l'acquirente abbia fatto uso corretto della macchina, abbia osservato le norme d'uso e di manutenzione contenute nel presente libretto e non abbia effettuato manomissioni o alterazioni.. Sono esclusi dalla garanzia i materiali di consumo ed i guasti causati da incompetenza o incuria.

Per l' eventuale riparazione in garanzia, la macchina dovrà essere recapitata a cura e spese dell' utente, presso il rivenditore autorizzato.

La ditta costruttrice non risponde di nessun altro danno, ivi compresi quelli derivanti dal mancato utilizzo del verricello.

1.5. GARANZIA COMPONENTISTICA

Condizioni e termini concessi dalle Case Costruttrici degli stessi.

CARATTERISTICHE DEL DISPOSITIVO

1.6. CARATTERISTICHE TECNICHE

Potenza massima:	2 KW
Rumorosità	In funzione del motore impiegato db(A)
Temperatura operativa;	da +0°C a +55°C
Umidità relativa operativa:	da 20% a 90%
Temperatura di immagazzinamento:	da -10°C a +55°C

1.7. DIMENSIONI

1.7.1. Dimensioni del dispositivo

Larghezza:	330 mm
Altezza totale:	310 mm
Lunghezza:	410 mm
Peso:	16 Kg con motore

1.7.2. Capacità di tiro

Potenza motore decespugliatore	Tiro diretto Max [N]	Tiro doppio Max [N]
2,7CV [2KW]	4500	9000



Figura 1 : Verricello completo

MESSA IN SERVIZIO

1.8. INDICAZIONI

Prima di montare sul dispositivo il motore assicurarsi che il riduttore non presenti perdite di olio e se necessario dopo aver verificato rabboccare con SAE 20 W50.

Sebbene il verricello ha superato la fase di collaudo interno in produzione, evitare per la prima volta di eccedere con la durata dello sforzo di tiro, per consentire al gruppo ingranaggi di rodarsi.

Se la scatola del riduttore è eccessivamente calda spegnere il motore e lasciare raffreddare il verricello.

1.9. PRESCRIZIONI DI ANCORAGGIO



L'ancoraggio del verricello deve avvenire esclusivamente dal gancio predisposto rappresentato in figura (A).

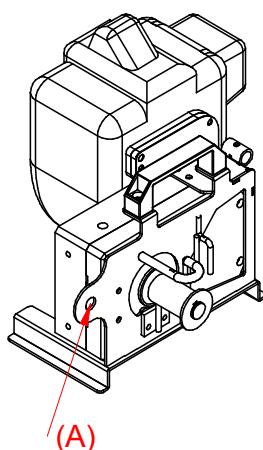


Figura 2 : Ancoraggio verricello

Non sono consentiti altri punti di ancoraggio, l'inosservanza genera la decadenza della garanzia.

1.9.1. Disimballo e pulizia

Il peso complessivo della macchina è di 16Kg (con motore).

Al momento dell'acquisto ci si deve assicurare che la macchina sia integra e completa di ogni suo accessorio (manuale di istruzioni, dichiarazione di conformità).

Per il trasporto servirsi della maniglia (B)

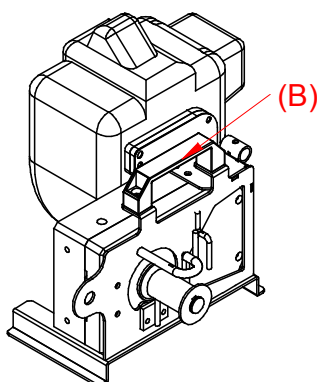


Figura 3 : Trasporto verricello

1.10. MISURE DI PREVENZIONE PER L'UTILIZZO

Nella progettazione e costruzione del dispositivo sono state seguite le prescrizioni, le raccomandazioni e gli indirizzi utili forniti dalla normativa vigente, ritenendo così il risultato conseguito ampiamente accettabile sotto il profilo antinfortunistico. Si è in ogni caso dovuto accettare il permanere di un rischio residuo dato dalla necessità di non limitare eccessivamente la funzionalità e la rapidità di impiego da parte dell'operatore. Per mantenere tale rischio residuo limitato è fondamentale l'addestramento del personale chiamato ad utilizzare il dispositivo, intendendo con addestramento un percorso formativo ed informativo che comprenda la lettura e conoscenza di quanto esposto nel presente manuale.

UTILIZZO

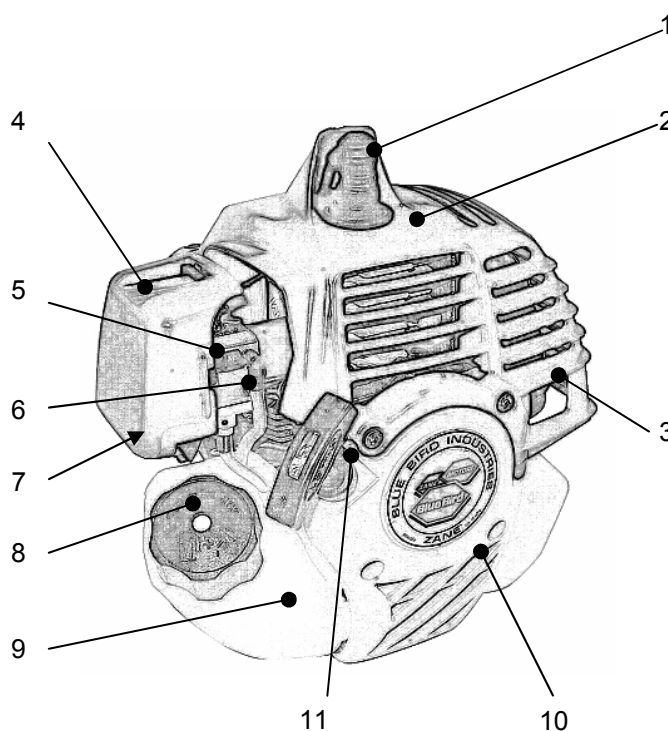
1.11. GENERALITÀ

Il verricello nasce con l'obiettivo di eliminare e quindi ridurre gli sforzi di tiro necessari per trascinare dei pesi, generalmente può essere impiegato in posizioni dove non è possibile giungere con la forza elettromotrice o in luoghi inaccessibili o remoti. Le doti di leggerezza e compattezza fanno di questo dispositivo un utile aiuto per chi lavora nel settore boschivo. L'uso previsto di questa macchina è quello di trainare dei pesi vari. La macchina non deve essere usata per nessun altro scopo diverso da quello previsto.


1.12. MOTORE: AVVIAMENTO

Per le prime 10 ore di funzionamento operate con numero di giri moderato, in ogni caso si consiglia di non mantenere il motore al massimo dei giri, poiché tutti i componenti in moto devono ancora adattarsi l'uno all'altro. Solo dopo tale periodo il motore raggiungerà la massima potenza. Dopo le prime 2 ore di utilizzo controllate il fissaggio di tutte le viti e i dadi: provvedete eventualmente al loro serraggio.

N°	Descrizione
1	Candela
2	Coperchio superiore
3	Marmitta
4	Filtro aria
5	Leva dell'aria
6	Carburatore
7	Primer
8	Tappo del serbatoio
9	Serbatoio
10	Protezione del serbatoio
11	Dispositivo di avviamento



1.12.1. Avviamento di un motore freddo

- Assicurarsi che l'interruttore di avviamento della macchina sia nella posizione "ON";
- Per avviare un motore freddo, spostare la leva dell'aria nella posizione  chiusa;
- Premere il bulbo del primer fino a che la miscela fuoriesce dal tubo di ritorno della miscela;
- Afferrare saldamente l'impugnatura di avviamento e tirarla leggermente fino a sentire una certa resistenza; far riavvolgere la fune di avviamento e tirare energicamente;
- Portare la leva dell'aria nella posizione aperta. Nel caso in cui il motore si fosse spento, riavviarlo come indicato al punto d).

FAR RIAVVOLGERE LENTAMENTE LA FUNICELLA EVITANDO CHE VADA A SBATTERE CONTRO IL MOTORE

1.12.2. Avviamento di un motore caldo

- Assicurarsi che l'interruttore di avviamento della macchina sia nella posizione "ON";



- b) Per avviare un motore caldo, lasciare la leva dell'aria nella posizione aperta;
- c) Afferrare saldamente l'impugnatura di avviamento e tirarla leggermente fino a sentire una certa resistenza; far riavvolgere la fune di avviamento e tirare energicamente.

1.12.3. Avvolgimento della fune

L'avvolgimento della fune è un'operazione molto semplice.

Per prima cosa si passa la fune tra i pioli piegati (A) verticali come in figura sottostante, quindi si avvolge con 5 giri attorno al rocchetto e si esce appoggiando la fune sull'uncino di uscita (B).

L'avvolgimento della fune per un numero minore di 5 giri porta ad una riduzione della capacità di tiro e una maggior forza da applicare alla fune. La fune per poter traslare regolarmente sul rocchetto di tiro non deve risultare usurata e sporca (terriccio, segature frammenti di foglie).

Una fune sporca può provocare il non corretto avvolgimento della stessa, da costringere l'operatore ad arrestare il motore per liberarla dal rocchetto. Consigliamo quindi sempre, di tenerla sollevata dal terreno per mezzo di una carrucola, questo accorgimento la preserverà da usure e tagli conservandola a lungo.



Carrucola di abbassamento, per evitare che sotto sforzo il verricello si impenni, preserva la fune dallo sporco del terreno, evita l'impuntarsi del carico sul terreno che aumenta lo sforzo di tiro.

Due carrucole per evitare angoli troppo forti della fune che aumentano l'effetto ricciolo della stessa a fine tiro.



Figura 4 : Avvolgimento della fune sul tamburo

1.12.4.Caratteristiche della fune

La qualità ha un costo, in ogni ambito di attività. Ma quando la sicurezza delle persone e la durata dei prodotti e delle apparecchiature sono così importanti come in quello del trascinamento e della movimentazione dei materiali, può essere estremamente pericoloso e, alla fine, antieconomico, risparmiare in modo indiscriminato.

Per la vostra sicurezza consigliamo impiegare funi di buona qualità, con diametro di 9-10mm.



E' vietato l'utilizzo della fune di traino per l'imbracatura del carico.



E' vietato afferrare o toccare la fune sotto tensione durante le operazioni di movimentazione del carico, in particolare in prossimità dei pioli verticali (A) .



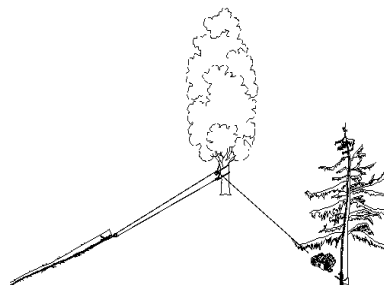
Si raccomanda inoltre di:

a) evitare sovraccarichi;

b) I carichi più pesanti dovrebbero essere trascinati solamente mediante una carrucola di rinvio (Figura C) . I carichi ancor più gravosi oltre a quanto esposto sopra vanno trainati esclusivamente con il tiro indiretto e a doppia fune. (Figura D).



(C)



(D)

c) L'argano deve essere posizionato in modo da poter osservare tutta l'area di lavoro senza punti morti. Verificare che non vi siano ostacoli nell'area di tiro.

d) Concordare preventivamente dei segnali chiari tra l'operatore dell'argano e chi lo assiste per scongiurare condizioni di pericolo.

e) Durante il tiro è vietato sostare o permanere all'interno dell'angolo di tiro formato dalla fune, la fune in caso di rottura potrebbe scagliarsi verso i lati, accertarsi quindi che non vi siano persone nella zona di lavoro e che rispettino una sufficiente distanza di sicurezza.

f) Nel caso in cui si trascini un carico su una strada o via di accesso pubblica bisogna preventivamente transennare la zona in modo ben visibile, per escludere qualsiasi pericolo per le persone o cose



N.B. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dalla inosservanza delle condizioni suddette.

1.13. MODALITÀ DI IMPIEGO

Il verricello deve essere ancorato attraverso l'apposito gancio posteriore (1.9) tramite fascia in ..nylon (verificare il buono stato del materiale, non vi devono essere evidenti segni di usura, evitare inoltre che corpi estranei si interpongano tra il gancio di ancoraggio e la fascia di tiro).

L' ancoraggio deve essere stabile e sicuro per evitare che sia quest'ultimo a muoversi.

1.13.1. Uso della leva di comando



Prima di procedere all'avviamento del motore è necessario togliere la fune dal tamburo per evitare che questa possa essere avvolta su di esso.

Per l'avviamento del motore ruotare l'interruttore nella posizione (**ON**), quindi ruotare la leva in senso orario (A)

Avviare il motore, e abbassare il numero di giri del motore ruotando la leva in senso antiorario per $\frac{3}{4}$ fino a che il motore non si sarà scaldato (almeno 2 minuti).

Per spegnere il motore ruotare l'interruttore nella posizione (**OFF**) e ruotare completamente la leva in senso antiorario (B)

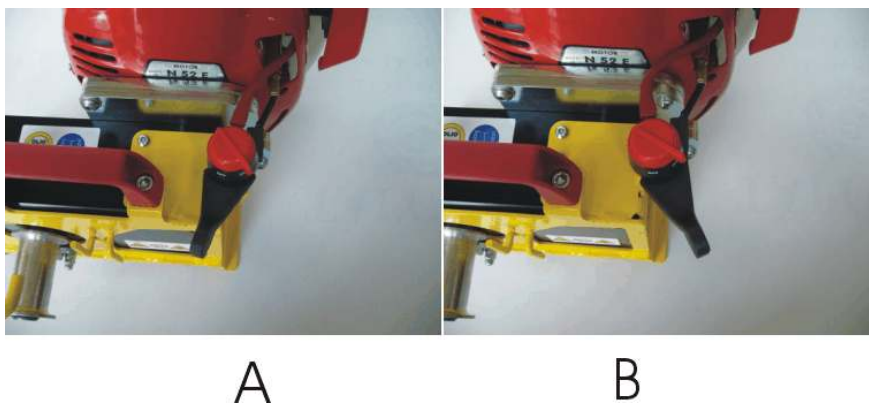


Figura 5 : Leva di comando

1.13.2. Avvio al tiro di un carico

- 1) Con motore già acceso ed al minimo regime avvolgere la fune sul tamburo (5 giri)
- 2) Ruotare la leva acceleratore in senso orario ed iniziare a tirare la fune in modo costante e mantenendo la stessa forza.



Figura 6 : Avvio del tiro fune

- 3) Per fermare il carico rilasciare la tensione della fune e contemporaneamente togliere acceleratore con una mano.
- 4) Spegnerne il motore.

Il tiro deve essere regolare e senza strappi. Il corpo dell'operatore si deve trovare alla destra del verricello comunque non in linea con la direzione di tiro. È importante indossare i DPI previsti e non svolgere questa attività in solitaria, è importante che vi sia una persona che vi assista in caso di emergenza.

1.14. ISTRUZIONI IN CASO DI GUASTO

1.14.1. Localizzazione dei guasti

Per la ricerca di alcuni guasti e per i relativi provvedimenti, riferirsi alla tabella di seguito riportata

ANOMALIA	CAUSA	INTERVENTO
Il motore non si spegne	Interruzione del collegamento elettrico	Verificare l'integrità del faston e del filo elettrico se interrotto sostituirlo completamente
Premendo l'acceleratore del motore il tamburo gira ma la fune si svolge.	Errato avvolgimento della fune inizialmente	Avvolgere la fune sul tamburo passandola sulla parte superiore del tamburo
Premendo l'acceleratore del motore il tamburo della fune	Intervento della frizione del decespugliatore per eccesso	Trainare pesi più leggeri o

non gira	di carico da trainare	utilizzare il tiro doppio
Premendo l'acceleratore del motore il tamburo della fune non gira	Possibile guasto al riduttore (rumori anomali)	Chiamare il servizio di assistenza
Si rileva una dispersione di olio dal riduttore	Viti cassa riduttore allentate	Bloccare le viti e controllare la presenza dell'olio nel riduttore
Si rileva una dispersione di olio dal riduttore	Rottura della guarnizione del riduttore	Chiamare il servizio di assistenza
Il motore non parte	Mancanza benzina, interruttore in posizione OFF	Mettere benzina, ruotare su ON,
Il motore ha difficoltà a partire	Candela bagnata o usurata	Smontare la candela ed asciugarla o sostituirla

Per anomalie o guasti diversi da quelli esposti o al permanere di quelli precedentemente esaminati anche dopo l'adozione dei provvedimenti indicati, contattare il vostro rivenditore di fiducia.

1.15. INFORMAZIONI SU ...

1.15.1. Situazioni di emergenza

Un corretto uso del dispositivo esclude che si possano presentare situazioni di emergenza durante il funzionamento o durante la pulizia e la manutenzione, salvo che queste ultime non vengano effettuate come prescritto dal presente manuale di istruzioni.



Nel caso di imminente pericolo di origine meccanica fermare il motore e spegnerlo. Si dovrà seguire un'accurata ricerca del guasto o dell'anomalia che ha originato il pericolo e, una volta individuato, procedere al ripristino della funzionalità del dispositivo. Se la ricerca ha esito negativo, fare intervenire il vostro rivenditore di fiducia.

1.15.2. Consigli per un buon utilizzo

- 1) Effettuare subito tutte le riparazioni necessarie evitando di operare con il dispositivo in disordine.
- 2) Non eliminare o modificare i dispositivi di sicurezza se presenti.

MANUTENZIONE

Per un funzionamento corretto e per la massima durata del dispositivo, rispettare il programma di manutenzione (ordinaria e specializzata) e controlli di seguito riportati.

⇒ **AVVISI IMPORTANTI!!!**

⇒ Non oliare, pulire, ingrassare a mano gli organi e gli elementi in moto.

⇒ Non compiere qualsiasi operazione di riparazione o registrazione su organi in moto.

⇒ La Casa Costruttrice non risponde di eventuali danni a persone o a cose derivanti dalla inosservanza delle presenti istruzioni, dalla manomissione o dalla mancata verifica della funzionalità delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza installati sul dispositivo e/o da impropria utilizzazione dello stesso.

1.16. NATURA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

1.16.1. Programma di manutenzione ordinaria

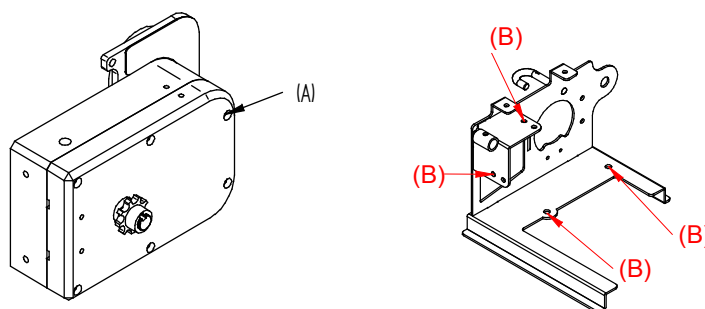
Le operazioni e i controlli sotto elencati per la loro semplicità, possono essere eseguiti dallo stesso operatore, seguendo le istruzioni di seguito riportate.

PRIMA DI OGNI TIRO: Controllare che la fune di tiro non subisca pieghe durante l'avvolgimento, che assieme alla fune non si avvolgano corpi estranei, e inoltre verificare lo stato di usura della stessa.

DOPO OGNI TURNO DI LAVORO:

GRUPPO RIDUTTORE: Verificare lo stato di conservazione generale e di efficienza del dispositivo, il fissaggio delle viti del coperchio riduttore (A) effettuare l'eventuale sostituzione di parti usurate e/o parzialmente fuori uso. Non bagnare il gruppo riduttore con acqua, ma utilizzare detergenti o gasolio per la pulizia esterna. (Non impiegare getti a pressione per la pulizia). Controllare l'olio del riduttore ogni 150 ore di funzionamento e se necessario rabboccare. Capacità olio 1/10 di litro SAE 20 W 50

GRUPPO TELAIO: Verificare lo stato di conservazione generale, il fissaggio delle viti del riduttore al telaio (B).



PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DEL MOTORE		
ELEMENTO	AZIONE	FREQUENZA
Viti e dadi	Controllare/fissare	Ad ogni uso
Filtro aria	Pulire	Ad ogni uso
	Sostituire	Ogni 3 mesi o 25 ore
Candela	Pulire/Regolare	Ogni 3 mesi o 25 ore
	Sostituire	Ogni 2 anni
Frizione	Controllare	Ogni 6 mesi o 50 ore
Filtro del carburante	Sostituire	Ogni 6 mesi o 50 ore
Serbatoio	Pulire	Ogni anno o 100 ore
Tubi del carburante	Controllare	Ogni 2 anni o 200 ore
Camera di combustione	Pulire	Dopo 200 ore

L'uso intenso del motore o l'uso in zone polverose può far ridurre gli intervalli di tempo consigliati.

1.16.2.Filtro aria

MANTENERE PULITO IL FILTRO DELL'ARIA: UN FILTRO SPORCO LIMITA L'AFFLUSSO D'ARIA AL MOTORE E NE RIDUCE LE PRESTAZIONI.

Per pulire il filtro dell'aria procedere come segue:

- a) Rimuovere il coperchio del filtro aria;
- b) Togliere l'elemento filtrante e pulirlo accuratamente con l'ausilio di un pennello imbevuto di benzina;
- c) Pulire il coperchio del filtro aria;

- d) Quando asciutto, rimettere in posizione il filtro e chiudere il coperchio.

1.16.3.Candela

Per smontare la della candela procedere come segue:

- a) Scollegare il cavo della candela e pulire la zona vicina alla base della candela;
- b) Servendosi della chiave in dotazione, rimuovere la candela dalla propria sede.

Per rimontare la candela:

- a) Posizionare e avvitare manualmente la candela; nel caso in cui si sentisse una certa resistenza, svitare la candela e ripetere l'operazione. Questo consente di evitare il danneggiamento della filettatura della candela;
- b) Servendosi della chiave in dotazione, serrare la candela;
- c) Collegare il cavo della candela.

Pulizia:

- a) Pulire gli elettrodi dai depositi carboniosi servendosi di una spazzola metallica;
- b) Verificare lo stato della rondella di tenuta e dell'isolante ceramico; provvedere alla sostituzione della candela nel caso in cui si riscontrino danneggiamenti o usure.

Regolazione:

Misurare la distanza tra gli elettrodi: se necessario ripristinare la corretta distanza di 0,5 - 0,6 mm piegando con attenzione l'elettrodo laterale.

1.16.4.Filtro del carburante e serbatoio

ATTENZIONE

Per evitare accidentali accensioni del motore, scollegate sempre il cavo della candela e tenetelo lontano da essa.

Prima di ogni operazione, lasciar raffreddare il motore e assicurarsi che si trovi ad una temperatura tale che le sue parti calde non possano provocare ustioni o combustioni della benzina.

Per procedere alla sostituzione del filtro carburante o alla pulizia del serbatoio:

- a) Rimuovere il tappo del serbatoio e scaricare la miscela in un recipiente idoneo;
- b) Estrarre il filtro del carburante servendosi di un fil di ferro piegato ad uncino;

-
- c) Pulire il filtro se sporco o sostituirlo se eccessivamente sporco;
 - d) Pulire il serbatoio dalla sporcizia;
 - e) Reinserire il filtro e richiudere il tappo del serbatoio.

1.17. MOTORE: CONSERVAZIONE

Se si prevede di non utilizzare il motore per un lungo periodo:

- a) svuotare il serbatoio (seguire quanto descritto nei primi punti del paragrafo 1.16.4) e far girare il motore al minimo per consumare la miscela presente nel carburatore;
- b) Rimuovere la candela come specificato al paragrafo 1.16.3;
- c) versare dell'olio per motori a 2 tempi, attraverso il foro candela, all'interno del cilindro;
- d) Tirare la fune di avviamento più volte quindi rimontare la candela;
- e) Tirare nuovamente la fune di avviamento fino a sentire una certa resistenza;
- f) Riporre il motore in un luogo asciutto e pulito.

1.18. INTERVENTI STRAORDINARI

1.18.1. Manutenzione straordinaria

Le operazioni di manutenzione straordinaria e modifiche del dispositivo, per la loro delicatezza e complessità, richiedono l'intervento della Ditta Costruttrice o di personale da Essa autorizzato.

In caso di sostituzioni devono essere utilizzati componenti originali.

1.18.2. Sostituzione pezzi usurati

L'esecuzione di questa attività è riservata al personale della Casa Costruttrice o di Centri di Assistenza Autorizzati.

1.19. PARTI DI RICAMBIO

1.19.1. Ordinazione parti di ricambio

Nelle ordinazioni delle parti di ricambio, citare sempre quanto segue:

- Modello e anno di costruzione del dispositivo (da verificare nella targhetta CE)
- Riferimento del pezzo desiderato (codice);

- Quantità richiesta;
- Mezzo di spedizione desiderato;
- Indirizzo completo del committente e luogo di spedizione desiderato.



Figura 7 : targhetta CE

1.20. IDENTIFICAZIONE DEL DISPOSITIVO E MISURAZIONI

Il modello e l'anno di fabbricazione del dispositivo (da citare sempre nella richiesta di pezzi di ricambio o informazioni e chiarimenti sul funzionamento del dispositivo) sono riportati nella targa di identificazione CE posta sul retro del dispositivo.

1.20.1.Dichiarazione di conformità

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
CE per le macchine**Nome del costruttore:** DVA snc**Indirizzo del costruttore:** Via Egidio Gregori 6-36015SCHIO(VI)-ITALY
Tel.0445/575531 Fax 0445/579668**DICHIARA CHE IL PRODOTTO****Nome prodotto:** Verricello**Modello:** VA459**Matricola:** -**È CONFORME ALLE SEGUENTI SPECIFICHE DI PRODUZIONE**

Sicurezza meccanica: Direttiva 89/392/CEE succ. 98/37/CE e succ. modifiche
in particolare alle Norme UNI EN 294-1 UNI EN 292-1
Direttiva 2006/42/CE in particolare alle norme EN 12100-1 e
12100-2

L'amministratore
Responsabile della Certificazione

Schio, li 15 / GEN. / 2010

.....

